

# Giro di vite sui 'voli blu' Prodi: «Si usino solo per compiti istituzionali»

*Trasferta troppo costosa, rissa Rame-Menapace*

di GAETANO BASILICI

— ROMA —

**UN PICCOLO COLPO** ai privilegi della casta. Con una direttiva, il premier Prodi riduce l'uso, finora spropositato, degli aerei di Stato. Anche se, per quanto riguarda la Camera dei deputati, già si sa che alla fine di quest'anno il costo complessivo dei viaggi aerei salirà da 6 milioni a 7 milioni 550 mila euro, con un aumento del 31,82% rispetto all'anno scorso. Ad ogni modo, ecco il giro di vite sugli «aerei blu». Che giunge dopo la polemica sul volo di Stato utilizzato dal vicepremier Francesco Rutelli e dal ministro della Giustizia Clemente Mastella («il mio volo è diventato più famoso di quello di Icaro», ironizza lui) per rappresentare il governo al Gran Premio di F1 di Monza. La decisione Prodi l'ha presa tre mesi fa, ieri è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. In base a questa nuova direttiva,

gli «aerei blu» sono riservati, ma soltanto se esercitano compiti istituzionali, al presidente della Repubblica, ai presidenti di Senato e Camera, al presidente del Consiglio e agli ex presidenti della Repubblica. E i ministri? Potranno adoperare i velivoli dell'Aeronautica militare se dimostrano che non sono disponibili voli di linea né altre modalità di trasporto. E comunque i membri dell'esecutivo saranno ammessi a bordo solo in presenza di «inderogabili esigenze di trasferimento connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali». Identico trattamento per le delegazioni degli organi costituzionali, Consulta e Csm. Per prenotare un aereo di Stato, poi, bisognerà inviare una richiesta alla presidenza del Consiglio.

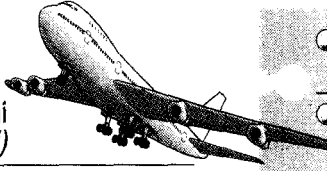
«L'USO DELL'AEREO di Stato — si legge nella direttiva Prodi — è consentito esclusivamente alle personalità e ai componenti della delegazione espressamente indicate al momento della richiesta e quando lo richieda l'interesse nazionale».

La questione ha provocato un duro scontro tra la senatrice **Franca Rame** (Idv) e il consulente della commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio Domenico Leggiero e, dall'altra parte, la presidente della stessa commissione **Lidia Menapace** e il gruppo di Prc. Rame e Leggiero, in un articolo apparso su «Italia oggi», muovono accuse a Menapace sulle scelte legate a una missione della commissione al poligono di Torre Veneri in Puglia (il volo militare non era un'opzione obbligatoria, la missione era inutile). Menapace nega tutto, intima alla Rame di smentire le «numerossime inesattezze contenute nell'articolo» e minaccia anche querela.



## VOLI DI STATO

- **300 milioni** - La bolletta dei voli di Stato in sette anni (governi Berlusconi e Prodi)
- **200 milioni** - Bruciati per i jet dell'Aeronautica nel quinquennio della Cdl
- **28 milioni** - È il conto previsto per il 2007 dal governo dell'Unione sui voli blu
- **1.377** - Gli ex deputati che usufruiscono di rimborsi aerei per 900 € l'anno a testa



- **172mila** - Le automobili di Stato usate da ministri, Parlamento e altri apparati governativi
- **574mila** - Il numero totale comprese le auto di enti locali, di altri enti pubblici e di società miste
- **22.900** - Le macchine in uso esclusivo solo per il ministero degli Interni
- **712** - Le automobili utilizzabili in modo esclusivo dal ministero della Giustizia

## AUTO BLU



## STIPENDI

- **11.703** - L'indennità mensile al lordo di deputati e senatori
- **9.817** - Diaria, spese di mandato, telefono, viaggi... per i deputati
- **10.393** - La somma delle voci di spesa dei senatori
- **21.521** - Totale lordo indennità e contributi. Il netto per i deputati è pari a **15.304 €**
- **22.097** - Lo stipendio lordo dei senatori. Il netto in busta paga è di **22.097 €**

